

## Allarme petrolio

Scritto da Riccardo Fratini

Mercoledì 26 Maggio 2010 04:13 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Maggio 2010 06:23

---

E' ormai da diversi anni che abbiamo maggiore consapevolezza di una ecologia pulita nel sistema ambientale sia nel territorio in cui viviamo sia nell'aspettativa di un mondo più pulito e attento ad un ecosistema privo di sostanze nocive per il pianeta.

In aprile nel Golfo del Messico una falla a 150 metr di profondità ha fatto fuoriuscire del petrolio in mare che a tutt'oggi non è stato possibile fermare nonostante vari tentativi falliti.

Il petrolio continua a devastare l'ecosistema marino danneggiando l'intero territorio e le forme di vita acquifere. Per ristabilire l'equilibrio occorrerà almeno 15 anni aspettando che il sistema si auto decongestioni poichè sembra non vi siano possibilità, a costi accessibili, di un tentativo umano di correggere il grave inquinamento.

L'ambientalista Erin Brockovich - resa famosa dall'omonimo film interpretata da Julia Roberts per aver dato vita, con le sue affermazioni, ad una battaglia legale in California contro la Pacific Gas Electric per l'inquinamento delle falde acquifere con Cromo 6, un elemento chimico altamente tossico, dove la compagnia fu condannata a pagare 333milioni di dollari - si è presentata in Florida impegnandosi in una nuova battaglia contro la Bp - la società petroliera responsabile - per la marea nera in Louisiana; è arrivata con la sponsorizzazione di due studi legali , uno locale e uno a New York, per convincere la cittadinanza a servirsi dei loro avvocati per fare causa alla Bp affermando: - "Questo inquinamento ha le potenzialità per diventare uno dei peggiori disastri ambientali della nostra vita" - .

A Kuala Lumpur, nello stretto di Singapore, da una petroliera malese sono fuoriusciti, in nottata, 2000 tonnellate di greggio dopo uno scontro con un mercantile; nella collisione sulla fiancata della petroliera si è formato uno squarcio da dove è fuoriucito il petrolio. Sembra che i danni, in questoo caso, non siano così devastanti come in Louisiana.

Le trivellazioni sottomarine per il controllo del petrolio sono un rischio ad alta intensità per i danni irreparabili a profondità elevate.

E' indispensabile che il controllo per la gestione dell'oro nero non annerisca il pianeta di escrementi impossibili a rimuovere rischiando di portare il pianeta Terra alla rovina.

## Allarme petrolio

Scritto da Riccardo Fratini

Mercoledì 26 Maggio 2010 04:13 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Maggio 2010 06:23

---

In quel caso non esisteranno nè vinti nè vincitori.

Il petrolio fa parte della storia da secoli. I popoli nell'antichità lo utilizzavano per produrre medicinali o per alimentare lampade; viene introdotto in Occidente soprattutto come medicinale in seguito all'espansionismo arabo.

Il valore del petrolio è stato essenziale come fonte di energia usata da moltissimi veicoli: automobili, camion, treni, aeroplani.

"L'oro nero" come successivamente è stato ribattezzato, è per l'ingordigia dell'uomo attribuendogli un valore speculativo.

Indubbiamente il petrolio è una sostanza tossica di per sè ma la sua storia ne indica anche usi benefici.

Fonte: web